

**CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
LIMITATO AI PROFF. ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI
Processo verbale della seduta del 23 marzo 2016**

...***...

Giusta convocazione del Direttore, il Consiglio del Dipartimento limitato ai proff. ordinari, associati e ricercatori di Scienze Politiche si riunisce, alle ore 13,30 del giorno 23/03/2016 presso l'aula "Vincenzo Starace" (palazzo "Pasquale Del Prete).

Sono presenti:

Professori ordinari	Presente	Giustificato	Assente	note
1. BELLARDI Lauralba	X			
2. CELLAMARE Giovanni	X			
3. CHIARELLO Francesco		X		
4. CONENNA Mirella Loredana		X		
5. DI CIOMMO Enrichetta	X			
6. DI GIOVANNI Francesco			X	
7. LOSURDO Francesco		X		
8. MORO Giuseppe	X			
9. PENNASILICO Mauro	X			
10. TRIGGIANI Ennio (Direttore)	X			
11. VIESTI Gianfranco	X			ENTRA ALLE ORE 13.58
12. VILLANI Ugo	X			
Professori associati				
13. BAVARO Vincenzo	X			
14. CALEFATO Patrizia	X			
15. CAPRIATI Michele		X		
16. CASCIONE Giuseppe	X			ESCE ALLE ORE 15.41
17. CHIANTERA Patricia	X			
18. COMEI Marina	X			
19. DI COMITE Valeria	X			
20. GRECO Lidia	X			
21. MONZALI Luciano	X			
22. NICO Anna Maria	X			
23. PACE Roberta	X			
24. PATERNO Anna	X			
25. PELLICANI Michela	X			ENTRA ALLE ORE 14.05
26. PETROSINO Daniele	X			
27. PEZZI Massimiliano	X			
28. ROMA Giovanni		X		
29. ROMANO Onofrio	X			ENTRA ALLE ORE 15.32
30. SANFILIPPO Marco	X			
31. SIMONE Salvatore Giuseppe	X			
Ricercatori				
32. BITETTO Francesca	X			
33. CAMPESI Giuseppe	X			
34. CARELLA Maria	X			
35. CHIELLI Angelo	X			
36. COLONNA Nicola	X			
37. CORRIERO Valeria	X			
38. DI CHIO Sabino	X			
39. DILEO Ivano	X			
40. DONNO Michele		X		
41. D'OVIDIO Marianna		X		
42. FIUME Fabrizio	X			ENTRA ALLE ORE 15.21
43. LONGO Gianfranco	X			
44. MILIZIA Denise	X			
45. MILLO Anna	X			

46. MITAROTONDO Laura	X			
47. MORGESE Giuseppe	X			
48. MUSCHITIELLO Angela			X	
49. NACCI Maria Grazia	X			
50. NALIN Egeria	X			
51. NERI Nicola	X			
52. PLANTAMURA Vito	X			
53. ROMITO Angela Maria	X			
54. SANTORO Roberta		X		
55. SCARCELLI Ivan	X			
56. SILLETTI Alida Maria	X			
	46	8	2	

E' altresì presente il Dott. Vito BUONO, Segretario Amministrativo del Dipartimento.

L'Ordine del Giorno è il seguente:

- 1) Programmazione utilizzo punti organico 2015. Delibera di istituzione del posto di professore di I fascia per il relativo SSD.

Constatata la presenza del numero legale il prof. Ennio Triggiani, Direttore del Dipartimento, invitato il dott. Buono, in funzione della sua carica, di stendere il processo verbale della seduta, alle ore 13.45 apre i lavori.

Il Direttore riferisce che il Senato Accademico nella seduta del 23/02/2016 ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso – per quanto riguarda il Dipartimento di Scienze Politiche – di un posto di I fascia per il SSD SECS-P/12 con la procedura di cui all'art. 24 comma 6, ferma restando la necessità da parte dei Dipartimenti di sanare e/o integrare le proprie delibere negli elementi di criticità segnalati dall'ufficio, giusta interlocuzione con lo stesso, in tempo utile alla sottoposizione della questione in oggetto all'esame del Consiglio di Amministrazione per le determinazioni di competenza. Lo stesso Senato Accademico nella seduta dell'8/3/2016, nel rinnovare l'invito ad integrare le delibere in questione, per il Dipartimento di Scienze Politiche ha precisato che “occorre nuova delibera di istituzione del posto di professore di I fascia per il relativo SSD da mettere a concorso assunta da parte del Consiglio in composizione allargata ai professori di I e II fascia e ricercatori”.

Il Direttore ricostruisce la questione in esame ricordando in dettaglio le deliberazioni assunte dal Consiglio di Dipartimento limitato ai proff. Ordinari, Associati e Ricercatori del 16/02/2016 e del Consiglio ristretto ai soli proff. Ordinari del 17/02/2016.

Egli prosegue dando lettura della lettera di risposta agli uffici per altro già portata tra le comunicazioni dell'ultimo di Consiglio di Dipartimento tenutosi in seduta plenaria in data

10/03/2016.

Nel suo intervento il Direttore ribadisce, quindi, quali sono stati gli elementi essenziali utilizzati per operare la scelta del SSD sul quale chiedere la messa a concorso di un posto di I fascia.

Anzitutto, al fine di una maggiore trasparenza e correttezza della procedura decisionale, il Consiglio ha scelto di individuare, quali linee guida per la relativa determinazione, un'ampia pluralità di criteri tale da evitare qualsiasi ipotesi di prefigurazione della scelta in questione. Inoltre, si è ritenuto di privilegiare nella propria programmazione, per favorire la relativa continuità scientifica e didattica, i SSD nei quali è stata conseguita l'abilitazione scientifica nazionale alla I fascia nella prima sessione del 2012 da parte di colleghi del Dipartimento. Tale priorità è fissata anche in considerazione della durata limitata nel tempo (sei anni) della validità dell'abilitazione.

Il Direttore rammenta, in proposito, che nel Dipartimento di Scienze Politiche, attualmente, si hanno n. 5 docenti abilitati per la I fascia. Ricorda altresì, come già evidenziato in precedenti riunioni di questo stesso Consiglio, che la prof.ssa Calefato non intende che il proprio SSD venga preso in considerazione ai fini della presente procedura.

Egli ribadisce, inoltre, che l'utilizzazione di alcuni criteri guida di carattere soggettivo, e pertanto con riferimento ai colleghi di Dipartimento abilitati, viene assunta come mera individuazione della base qualitativa dalla quale partire rispetto allo sviluppo di ciascun concorso. Ricorda, in proposito, che l'art. 3 dello schema di riparto del FFO per l'anno 2015 (Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335), in applicazione dell'art. 2 della L. 9 gennaio 2009 n. 1, sancisce che il 20% della Quota Premiale del Fondo viene attribuito in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento. Non si intende, pertanto, riempire di indicazioni nominative i settori disciplinari ma semplicemente prendere in considerazione le risorse interne in funzione delle attività di ricerca da sviluppare nel Dipartimento e delle esigenze didattiche. La valutazione della qualità scientifica dei docenti abilitati costituisce, quindi, mera base di partenza per le scelte dei SSD, anche in considerazione delle connesse esigenze didattiche, e non tende a prefigurare, evidentemente, alcun risultato concorsuale, ma vuole soltanto assicurare che l'eventuale prevalenza nel concorso di un candidato di altra Università (per i bandi nazionali) o di altro Dipartimento (per i bandi locali), sarebbe ulteriore garanzia di qualità della scelta.

Infine il Direttore comunica di aver chiesto chiarimenti al Magnifico Rettore dell'Università in merito ad alcuni aspetti procedurali e che il Rettore stesso ha indicato che in questa riunione i colleghi direttamente interessati alla procedura non devono partecipare ai lavori.

Chiede la parola la prof.ssa Nico la quale la ottiene, pur essendo una docente direttamente interessata alla scelta del SSD in questione, in quanto per il Direttore ci si trova ancora in una fase del Consiglio preliminare rispetto alla decisione di merito.

Ella sostiene: “A mio avviso non vi è conflitto di interesse in ordine alla partecipazione al Consiglio odierno anche degli abilitati alla I fascia, atteso che in questa fase si sta discutendo della programmazione del Dipartimento e non delle procedure concorsuali da bandire.

Inoltre, l’eventuale ratifica oggi sic et simpliciter della delibera adottata in data 17.2.2016 dal Consiglio ristretto dei professori di I fascia, se può sanare il vizio di incompetenza dell’organo, rilevato dal Senato Accademico, non può valere tuttavia a sanare gli ulteriori profili di illegittimità contenuti nello stesso atto relativamente al difetto di istruttoria e di motivazione in relazione alle modalità di applicazione dei criteri prescelti (che non risultano esplicitate nell’atto in questione) anche in considerazione della circostanza che gli stessi si rivelano prevalentemente di tipo soggettivo piuttosto che oggettivo.

Chiedono e ottengono la parola i professori Plantamura, Petrosino, Cascione, Villani e Bavaro.

Plantamura: “In precedenza, abbiamo deliberato dei criteri che necessitano, per la loro applicazione, della conoscenza dei curricula, che infatti sono stati prodotti ai componenti del Consiglio ristretto. Avendo ricevuto la convocazione, non ho richiesto l’invio dei curricula stessi, perché, essendo circolata la voce che il Senato Accademico aveva ritenuto illegittima, non solo la composizione del Consiglio, ma anche i criteri adottati, avevo creduto che in questa sede dovessimo elaborarne di nuovi. Oggi, però, avendo appreso dalla relazione del Direttore che, invece, è solo la composizione del Consiglio che è stata ritenuta illegittima, e visto che, conseguentemente, non possiamo che applicare i criteri già deliberati, e non revocati in dubbio, ritengo che sia preferibile, onde evitare eventuali vizi, che prima che il Consiglio, nella sua composizione allargata, sia chiamato a deliberare, anche ai ricercatori e agli associati siano inviati i curricula degli abilitati interni”

Petrosino: “Apprezzo il lavoro della commissione composta dai prof. Ordinari e ritengo che le motivazioni per la indicazione del settore concorsuale da indicare per il bando di prossima emissione siano sufficientemente chiare e dichiaro il mio assenso. Ritengo altresì che vadano meglio esplicitate le ragioni di una graduatoria per i successivi bandi. Per questa ragione dichiaro la mia astensione rispetto a questo aspetto della proposta della commissione”.

Cascione: “Ricordo al Consiglio di non essere entrato, nel precedente Consiglio allargato, nel merito dei criteri usati per determinare il SSD della proposta di chiamata a causa delle perplessità in merito alla procedura utilizzata. Potendo ora entrare nel merito dei suddetti

criteri, ritengo di non poter tenere in considerazione criteri ad personam, cioè criteri che si riferiscano all'analisi dei curricula degli abilitati, soprattutto in considerazione di quanto detto dal Magnifico Rettore nella riunione del Senato Accademico del 23.02.2016. Esorto dunque i colleghi a rivedere i criteri ed a considerare utilizzabili solo quelli oggettivi (ad es. VQR di settore e sostenibilità didattica dei corsi), anche alla luce del fatto che la composizione del Consiglio di Dipartimento aperto alle tre fasce docenti trova la propria giustificazione proprio nella natura programmatica - e non valutativa - della deliberazione che il Consiglio si accinge ad assumere.”

Villani: “Dichiaro anzitutto che i criteri utilizzati sia per l’individuazione del posto di professore di I fascia che per la formazione della graduatoria sono, a mio parere, pienamente legittimi, in quanto idonei a individuare oggettivamente i settori scientifico-disciplinari senza alcuna possibilità di prefigurare ex ante le priorità; essi risultano anche razionali ed equilibrati proprio nella loro pluralità, poiché, nel reciproco contemperamento, consentono di correggere gli inconvenienti che, singolarmente presi, ognuno potrebbe determinare. Aggiunge che, in ogni caso, essendo stati decisi quasi all’unanimità dallo stesso Consiglio di Dipartimento, tali criteri non possono essere rimessi in discussione nell’odierna riunione. Egli sottolinea inoltre che la determinazione di una graduatoria rappresenta un passaggio essenziale e qualificante del procedimento seguito perché rassicura circa la programmazione futura del Dipartimento, evitando rischi di decisioni assunte in maniera casuale e priva di oggettiva motivazione.

Bavaro: “Preliminarmente ritengo legittima la presenza di tutti i colleghi poiché trattasi di programmazione; inoltre, pur prendendo atto che i criteri evocano dei profili soggettivi, ritengo necessario e legittimo, d'accordo con la precisazione del Direttore, che gli stessi criteri siano considerabili linee guida per i lavori del Consiglio; mi dichiaro favorevole a discutere soltanto di quanto iscritto all'ordine del giorno e in ogni caso a perseguire ogni via utile a preservare la compattezza del Dipartimento”.

Viesti: “Sottolineo la grande difficoltà nel prendere decisioni circa i settori scientifico-disciplinari, in un quadro di gravissima riduzione dei punti organico nel quale il positivo riscontro delle abilitazioni dovrebbe al contrario premiare particolarmente il nostro Dipartimento. Evidenzio l'importanza della discussione aperta e della condivisione delle decisioni, già raggiunte nel caso dell'individuazione dei settori per i posti di seconda fascia. Ricordo che anche in questo caso, di fronte a maggiori problemi, il Dipartimento ha saputo individuare un percorso condiviso e articolato per determinare i settori scientifico-disciplinari e che questo percorso è stato seguito con un aperto confronto di opinioni, grande impegno e onestà da parte di tutti. Invito pertanto il Consiglio, coerentemente con i voti già espressi

nella penultima riunione, a confermare il percorso scelto e la decisione che ne è scaturita, sia per il settore per il prossimo bando sia per la programmazione di quelli successivi.

Alle ore 15,23 il prof. Monzali abbandona l'aula dei lavori motivando la sua uscita per rispetto alla comunicazione del Rettore.

Seguono brevi repliche dei proff. Nico, Bavaro, Triggiani e Villani. Quest'ultimo esprime vivo apprezzamento per la decisione del prof. Monzali di allontanarsi dal Consiglio, il cui esempio di stile e delicatezza andrebbe imitato.

Alle ore 15,41 esce dall'aula il prof. Cascione.

Alle ore 15,42 escono dall'aula i proff. Calefato, Comei, Nico e Paterno.

Terminata la discussione il Direttore riassume i lavori dell'intero Consiglio, precisando che la procedura utilizzata non attiene, evidentemente, ad una valutazione comparativa bensì alla mera individuazione, in fase programmatica, di un SSD per il quale bandire un concorso di un posto di I fascia; pertanto, anche i criteri di carattere soggettivo utilizzati, peraltro approvati dal Consiglio pressoché all'unanimità, hanno costituito solo un aspetto della più generale considerazione sulle esigenze prioritarie del Dipartimento. In conclusione, Egli ribadisce la proposta emersa dal gruppo di lavoro costituito dai professori di I fascia del Dipartimento, formulata tenendo conto delle linee guida basate sugli otto criteri già individuati dal Consiglio in data 16/02/2016 -nella composizione dei professori di I e II fascia e dei ricercatori- e delle più generali esigenze di programmazione didattica e scientifica del Dipartimento stesso.

Propone quindi di mettere anzitutto in votazione ed in via autonoma la scelta del SSD emerso quale prioritario nella suddetta proposta per, di seguito, procedere ad una seconda votazione in ordine alla predeterminazione delle successive priorità sulle quali basarsi per future assegnazioni di posti di I fascia.

Pertanto, il Direttore pone in votazione la proposta di mettere a concorso, come espresso in premessa e identificato nel corso della discussione, il SSD SECS-P/12 – STORIA ECONOMICA.

Al momento della votazione sono presenti in aula n. 39 componenti e la votazione stessa ha il seguente risultato:

astenuti: n. 2

contrari: nessuno

favorevoli: n. 37

La proposta è approvata.

Successivamente viene posta in votazione la predeterminazione programmatica dei SSD intesi come successive priorità sulle quali basarsi per future assegnazioni di posti di I fascia come proposta emersa dal gruppo di lavoro dei professori di I fascia:

- 1) SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI;
- 2) IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO ex aequo con SECS-S/04 DEMOGRAFIA;
- 4) SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Al momento della votazione sono presenti in aula n. 34 componenti e la votazione stessa ha il seguente risultato:

astenuti: n. 15

contrari: n. 1

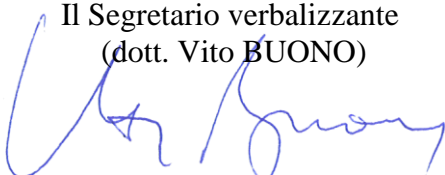
favorevoli: n. 18

La proposta è approvata.

Durante il corso della riunione alcuni componenti si sono assentati senza far venir meno il numero legale.

Terminata la trattazione dei punti previsti dall'o.d.g. il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 16,00.

Il Segretario verbalizzante
(dott. Vito BUONO)



Direttore del Dipartimento
(prof. Ennio TRIGGIANI)

